|  |
| --- |
| Equitalia Servizi SpA |
| **Specifiche funzionali “Analisi”** |
|  |

Sommario

[1. Revisioni del documento 3](#_Toc303864415)

[2. Introduzione 3](#_Toc303864416)

[3. Classificazione dei requisiti 3](#_Toc303864417)

[4. Vincoli 7](#_Toc303864418)

[5. Matrice Requisiti/Use Case 8](#_Toc303864419)

[6. Allegati 8](#_Toc303864420)

# Revisioni del documento

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Redatto da** | **Verificato da** | **Approvato da** |
|  |  |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Revisione** | **Data** | **Commenti** |
|  |  |  |

# Introduzione

Scopo del documento, documenti di riferimento, acronimi e definizioni, organizzazione del documento.

Lo scopo del documento è quello di definire la completa classificazione dei requisiti sia in termini di tipologia che priorità con le relative descrizioni dettagliate.

# Classificazione dei requisiti

Il capitolo contiene la classificazione dei requisiti utente, l’individuazione dei requisiti funzionali e non funzionali, l’individuazione degli use case e degli scenari.

Il capitolo deve inoltre indicare chiaramente la “richiesta” proveniente dai clienti interni e/o esterni e che deve essere inclusa in allegato.

Nella prima parte del capitolo i requisiti utente, i requisiti funzionali e non funzionali, gli use case e gli scenari sono elencati e classificati utilizzando la seguente tabella:

|  |  |
| --- | --- |
| **Identificatore Requisito** | <Identificatore univoco nell’ambito di un Progetto> |
| **Tipo Requisito**  ( D = temporale;  E = economico;  F = funzionale;  N = normativo, legale, fiscale;  O = organizzativo;  P = di progettazione;  S = di sicurezza;  T = tecnologico;  U = relativo all’utilizzo del  sistema) | < Ogni requisito richiesto va classificato in una delle tipologie previste, per agevolare la consultazione e l’aggiornamento dei requisiti stessi. Valori previsti:  **D** – temporale (date di rilascio o completamento fasi)  Requisito che esprime un vincolo temporale assoluto (data specifica) o relativo (entro un anno da…) per il rilascio del sistema, oppure per il completamento di specifiche attività di progettazione.  Esempi:  il sistema deve essere disponibile entro il 1 gennaio 2002  le specifiche di analisi devono essere necessariamente pronte per il …, in quanto la loro validazione è indispensabile per …  **E** – economico  Requisito che esprime un vincolo sui costi di progettazione / acquisizione del sistema, oppure sui costi gestionali (risorse umane, energia, ...) del sistema in produzione.  Esempi:  il costo globale per la progettazione del sistema non può superare il prezzo massimo di ...  il sistema dovrà impiegare al massimo ... persone in attività gestionali continuative  **F** – funzionale  Requisito che specifica caratteristiche funzionali che il sistema "deve" avere. Può essere specificato a livelli di dettaglio eterogenei, e può comprendere regole di business e di integrità.  Esempi:  il sistema deve consentire la memorizzazione di reclami.  prima di evadere gli ordini, bisogna verificare che il cliente abbia effettuato un pagamento valido.  **N** – normativo, legale fiscale  **O** – organizzativo  Requisito che specifica un’attribuzione di responsabilità organizzativa.  Esempi:  la validazione di ordini di importo superiore al massimale previsto per il reparto deve essere effettuata dal direttore di stabilimento  la determinazione dei prezzi spetta al marketing  **P** - di progettazione  Requisito relativo all’architettura logica o ad altre caratteristiche “tecniche” del software.  Rientrano in questa categoria i requisiti di:  Interoperabilità: capacità di interagire con sistemi, piattaforme, protocolli eterogenei  Es: "deve essere disponibile accedere a DBMS eterogenei"  Manutenibilità: tracciabilità, modularità  Es: "gli algoritmi dovranno essere modificati ogni anno, sulla base dell'evoluzione delle norme legislative"  Portabilità: adattabilità, installabilità, sostituibilità  Es: "il prodotto deve funzionare con Window 98 e UNIX"  Riusabilità:capacità di incorporare componenti predefinite  Es: "devono essere utilizzate le componenti infrastrutturali standard”  **S** - di sicurezza  **T** – tecnologico (richiesta di specifiche tecnologie)  Requisito relativo a specifiche tecnologie (prodotti o tipologie di prodotti) Hw e Sw che il sistema dovrà utilizzare.  Esempi:  il sistema deve essere a finestre (GUI)  la componente client del sistema deve girare su un Pentium III  il sistema deve essere accessibile via Internet  **U** – di utilizzo  Requisito relativo alle modalità di utilizzo del sistema da parte degli utenti.  Rientrano in questa categoria i requisiti di:  Disponibilità: specifica di quando il sistema deve essere utilizzabile.  Es.: "il sistema deve essere attivo 24 ore su 24, 365 giorni all'anno"  Documentazione: completezza, chiarezza, facilità di consultazione, facilità di aggiornamento.  Es: "il sistema deve prevedere un help a livello di campo"  Efficienza: efficienza di memoria, efficienza di esecuzione  Es.: “il sistema deve rispondere ad ogni comando dell’utilizzatore entro 10 secondi”  Supporto: installazione, assistenza, help desk  Es: "deve essere disponibile un numero verde per l’assistenza alla clientela"  Training  Es: "gli utilizzatori dovranno partecipare ad una settimana di corso”  Usabilità: utilizzo operativo del sistema da parte dell'utente ( consistenza, univocità di comportamento, semplicità, chiarezza )  Es: "il sistema deve riportare indicazioni scritte in un Italiano semplice e comprensibile da tutti" > |
| **Descrizione del Requisito** |  |
| **Richiedente** | < Ruolo, Titolo, Cognome e Nome (l’originatore del Requisito può essere uno dei Clienti: Committente o altro Stakeholder). > |
| **Data richiesta** | < La data in cui il requisito è stato richiesto. > |
| **Importanza**  ( 1 = essenziale;  2 = molto importante;  3 = importante;  4 = relativamente importante;  5 = secondario) | < Importanza del requisito nell'ambito dello specifico  Progetto, dal punto di vista del richiedente. > |
| **Motivazione dell'importanza** | < Descrizione del motivo dell'importanza attribuita dal richiedente al requisito. > |
| **Priorità di implementazione**  (1 = alta; 2 =media; 3 = bassa) | < Priorità temporale attribuita dal richiedente per l'implementazione del requisito; utilizzabile dai progettisti in un'ottica di rilasci incrementali. > |
| **Motivazione della priorità** | < Descrizione delle ragioni per cui il richiedente attribuisce al requisito la priorità specificata. > |
| **Criterio di Validazione** | < Descrizione del criterio di validazione utilizzabile da parte del richiedente per verificare l'aderenza del prodotto finale al requisito. L'informazione deve essere specificata per minimizzare i rischi di ambiguità nell'interpretazione del requisito.  (es. per specificare un requisito inerente alla rapidità di risposta il criterio di validazione sarà "entro 10 secondi"). > |
| **Legame con altri requisiti** | < Indica se il requisito ha relazioni con altri requisiti.  Esempi di relazione tra i requisiti A e B:  A è una specificazione di B; il soddisfacimento di A è condizionato dal soddisfacimento di B  A è in conflitto con B > |
| **Status del requisito**  ( Proposto;  Richiesto a contratto;  In progettazione;  Implementato;  Verificato;  Annullato) | < Il grado di stabilità del requisito, articolato sulla base del ciclo di vita dei requisiti.  Valori:  - Proposto dal richiedente (è lo status iniziale di ogni requisito)  - Richiesto a contratto  - In progettazione  - Implementato  - Verificato (nel test di accettazione)  - Annullato > |
| **Note** |  |

**Versione requisito:** *<Consente la tracciabilità del Requisito.>*

**Data Ultima Modifica:** *<gg-mm-aaaa>*

**Richiedente la modifica:** *<Ruolo, Titolo, Cognome e Nome>*

Nel seguito del capitolo i requisiti funzionali e non funzionali, gli use case e gli scenari sono descritti e compiutamente rappresentati con Use Case Diagram in notazione standard UML.

# Vincoli

Il capitolo contiene l’elenco dei vincoli individuabili. Le principali tipologie di vincoli sono: Tecnico/ Tecnologico, Operazionale, del Servizio, sui Tempi, sulle Risorse Umane, sulle Risorse Economiche.

# Matrice Requisiti/Use Case

In questo capitolo è necessario compilare una tabella che riepiloghi l’associazione tra i Requisiti Funzionali e Non Funzionali e gli Use Case, Complessi e Atomici.

# Allegati

1. Richiesta dei clienti interni e/o esterni